
Presidenza: Italia

645^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 18 maggio 2011

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 10.40

2. Presidenza: Ambasciatore G. Varvesi

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

(a) *L'approccio della Federazione Russa all'aggiornamento del Documento di Vienna:* Federazione Russa (FSC.DEL/98/11 OSCE+), Presidenza, Stati Uniti d'America, Paesi Bassi, Regno Unito

(b) *Nomina del Sig. L. Szatmári (Ungheria) quale Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali:* Presidenza, Regno Unito, Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria), Belarus, Francia, Svezia

Punto 2 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

(a) *Lettere di sollecito della Presidenza riguardo al Questionario sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza:* Presidenza

(b) *Corso per Comandanti di formazioni/unità nel contesto del Documento di Vienna 1999, tenuto dal 3 all'8 aprile 2011:* Ungheria (Annesso)

- (c) *Cerimonia inaugurale a seguito della conclusione del progetto volto a potenziare la gestione e la sicurezza delle scorte presso il sito di stoccaggio di Taras, Montenegro, da tenersi il 20 maggio 2011: Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e alle scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)*
- (d) *Briefing informale sul progetto relativo alle armi di piccolo calibro e leggere in Bosnia-Erzegovina, da tenersi il 23 maggio 2011: Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)*
- (e) *Risultati dell'evento di beneficenza Vienna City Marathon: Canada*

4. Prossima seduta:

mercoledì 1 giugno 2011, ore 12.00, Neuer Saal

643^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.651, punto 3(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UNGHERIA

Signor Presidente,

l'Ungheria offre costante appoggio ai lavori del Centro regionale di assistenza alla verifica e all'attuazione del controllo degli armamenti (RACVIAC) del Centro di cooperazione per la sicurezza. Non soltanto distacciamo un funzionario presso il Centro e forniamo gratuitamente una piattaforma di osservazione per la sezione pratica dei corsi gratuiti Cieli aperti, ma facilitiamo inoltre lo svolgimento di corsi teorici e pratici fornendo infrastrutture e docenti esperti.

Quest'anno, dal 3 all'8 aprile, conformemente al programma 2011 del RACVIAC, il Ministero della difesa della Repubblica di Ungheria ha ospitato per la terza volta il Corso per Comandanti di formazioni/unità nel contesto del Documento di Vienna 1999.

Il corso è stato organizzato congiuntamente dal RACVIAC e da esperti ungheresi e si è svolto sul territorio della Repubblica di Ungheria. Si è articolato in due parti. La parte teorica si è tenuta presso la Base di addestramento centrale (CTB) delle Forze armate ungheresi di Szentendre e la parte pratica si è svolta presso la base aerea di Kecskemét. Il corso è stato organizzato secondo lo spirito e la lettera del Documento di Vienna 1999 e si è focalizzato sui doveri e le responsabilità dei Comandanti di formazioni/unità impegnati nell'attuazione del Documento.

Al corso hanno preso parte in totale 22 partecipanti provenienti da nove Paesi, vale a dire, l'Albania (2), la Bosnia-Erzegovina (2), la Croazia (2), la Grecia (1), l'Ungheria (8), l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia¹ (2), il Montenegro (2), la Serbia (1) e la Slovenia (2).

I docenti ospiti erano rappresentanti di agenzie per il controllo degli armamenti e dei centri di verifica di Austria, Germania, Ungheria e Serbia, nonché del Centro per la prevenzione di conflitti dell'OSCE. Le autorità ungheresi hanno contribuito al successo del corso con l'intervento di oratori in rappresentanza del Ministero degli affari esteri, del Ministero della difesa e della Missione dell'Ungheria presso l'OSCE.

1 La Turchia riconosce la Repubblica di Macedonia con il suo nome costituzionale

Durante la parte pratica del corso, i partecipanti hanno effettuato una visita di valutazione di addestramento congiuntamente con la Defense Threat Reduction Agency (DTRA) degli Stati Uniti d'America.

Il corso si è rivelato un successo e sarà di chiara utilità per il futuro lavoro dei partecipanti. L'Ungheria sta prendendo in considerazione la possibilità di continuare a sostenere tale iniziativa in futuro nel quadro dei suoi contributi alle misure per rafforzare la fiducia e la sicurezza nell'Europa sud-orientale.

Grazie, Signor Presidente.